

ICS -CERTOSA DI PAVIA
Prot. 0020245 del 17/11/2022
IV-1 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PVIC806004

IC CERTOSA DI PAVIA



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 3

Competenze chiave europee 5

Prospettive di sviluppo 7



Contesto

L'Istituto è costituito da 10 plessi dislocati nel territorio di tre comuni (Certosa di Pavia, Borgarello, Giussago). La richiesta di servizi extrascolastici e parascolastici da parte dell'utenza (trasporto, prolungamento del tempo-scuola) è elevata.

Gli edifici scolastici risultano funzionali ed accoglienti. Nel triennio alcuni plessi sono stati oggetto di interventi di ampliamento e strutturali, che hanno reso ancora più efficienti ed adeguati gli spazi scolastici. Tutte le scuole primarie e secondarie possono usufruire di palestre attrezzate per l'attività motoria, come pure di biblioteche interne e di laboratori informatici. Gli strumenti e i sussidi a supporto della didattica nelle scuole sono stati oggetto di sistematica implementazione e rinnovo. Ogni classe è dotata di lavagne digitali e di connessione internet. Anche nelle scuole dell'infanzia sono presenti le LIM. L'Istituto è stato molto attivo nella partecipazione a bandi o iniziative che permettessero di acquisire nuovi arredi/strumenti e di riqualificare gli spazi esistenti. Ne sono un esempio le biblioteche delle due scuole secondarie che, grazie all'adesione ad un progetto di rete, sono state oggetto di importante restyling e il laboratorio linguistico multimediale nel polo scolastico di Giussago appena terminato.

La popolazione scolastica ha visto nel triennio un aumento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tra questi gli alunni di provenienza estera rappresentano circa il 10%. Questa connotazione se da una parte ha rappresentato un'importante opportunità di arricchimento culturale e di promozione delle competenze sociali e civiche degli alunni, contestualmente ha richiesto ai docenti una costante attenzione per mantenere un'offerta formativa-didattica di qualità, sostenendo, nel contempo, l'apprendimento degli alunni più fragili.

La pandemia ha inciso su vari aspetti dell'organizzazione scolastica, richiedendo continui adeguamenti nel tentativo di rispondere al meglio ai bisogni educativo-didattici degli alunni durante il periodo di emergenza. L'Istituto si è attivato tempestivamente in modo che tutti gli alunni avessero gli strumenti per poter seguire le lezioni in DAD e ha tutelato con particolare attenzione gli alunni fragili, mettendo a disposizione delle famiglie devices digitali e garantendo la frequenza in presenza per tutti gli alunni BES.

La situazione emergenziale connessa alla pandemia ha rappresentato una grande sfida per la scuola. Una maggiore flessibilità e collaborazione tra i docenti, la progettazione di percorsi di apprendimento alternativi, il potenziamento delle competenze digitali nei docenti e negli alunni, una più stretta integrazione tra la didattica tradizionale e la didattica digitale, la valorizzazione e la condivisione delle buone pratiche rappresentano l'eredità positiva di tale periodo.

Di contro si rilevano numerose fragilità nella sfera socio-relazionale e nella motivazione degli alunni con negative ricadute anche sulla sfera degli apprendimenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra classi parallele e mantenimento di uno standard in linea con i benchmark per quanto riguarda il "valore aggiunto".

Attività svolte

2019/20

- incontri sistematici di progettazione di attività didattiche tra docenti di classi parallele e di aree disciplinari comuni nei tre ordini di scuola
- sistematica rilevazione, analisi e restituzione degli esiti delle prove standardizzate nazionali e d'Istituto con conseguente adeguamento dei percorsi didattici e progettazione di interventi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare
- attività per gruppi di livello a classi aperte nella primaria e attuazione di percorsi di continuità
- strutturazione di strumenti e procedure per la rilevazione dei BES
- utilizzo di uno strumento per creare classi parallele equi-eterogenee alla secondaria
- destinazione di interventi di supporto alle classi con maggiori criticità

2020/21

- prosecuzione incontri di progettazione di attività didattiche tra classi parallele e aree disciplinari comuni
- monitoraggio sistematico dell'andamento delle classi
- sperimentazione di momenti di "apertura virtuale" tra classi parallele (progetto Rally) e in verticale (progetto Continuità)
- creazione di uno schema per il colloquio di accoglienza e definizione di procedure preliminari all'inserimento in classe. Revisione del Piano per l'Inclusione. Attivazione per gli alunni BES di percorsi didattici in presenza anche nei momenti di sospensione delle attività e organizzazione per tutti gli alunni fragili di momenti di studio assistito in orario extra-curricolare
- creazione e utilizzo di uno strumento per formare classi parallele equi-eterogenee anche alla scuola primaria
- momenti di formazione esterna e di autoformazione per i docenti sulle tematiche dell'inclusione; attuazione di un percorso specifico di formazione interno sull'apprendimento dell'italiano come L2
- creazione di una griglia per la rilevazione delle criticità nelle classi e di un modello per la strutturazione e verifica di percorsi di potenziamento dedicati

2021/22

- prosecuzione incontri di progettazione di attività didattiche tra classi parallele e aree disciplinari comuni
- monitoraggio sistematico dell'andamento delle classi
- attuazione di momenti di "apertura virtuale" tra classi parallele (es. incontro con l'autore) e in verticale (progetto Continuità)
- messa in opera dello schema per il colloquio di accoglienza e delle procedure preliminari all'inserimento in classe di alunni NAI in corso d'anno.
- ripresa della somministrazione nelle classi seconde primaria di test di screening per la rilevazione della dislessia e nelle terze di quelli per la discalculia
- creazione e utilizzo di uno strumento per formare classi parallele equi-eterogenee alla scuola primaria
- formazione sull'inclusione e creazione di un archivio condiviso di materiali didattici
- utilizzo sistematico nella scuola primaria della griglia di rilevazione delle criticità delle classi e del modello per la strutturazione e verifica di percorsi di potenziamento dedicati



Risultati raggiunti

2019/20

L'Istituto, durante il periodo di lockdown, si è attivato con tempestività per proporre a tutte le classi un'offerta formativa equa e ricalibrata sulla base dei bisogni emersi. Gli incontri sistematici tra classi parallele sono stati portati avanti anche durante la pandemia. Alla primaria i momenti di confronto tra classi parallele si sono intensificati ai fini della preparazione di materiali asincroni e di percorsi interdisciplinari. Questo ha permesso di rendere omogenea e condivisa l'offerta formativa rivolta agli alunni delle classi parallele. Nella scuola secondaria si sono intensificati momenti di confronto per garantire una proposta omogenea e di qualità. La situazione di emergenza ha favorito una riflessione e una rimodulazione delle metodologie didattiche, che ha portato alla produzione di materiali didattici in formato digitale, raccolti poi in un archivio a disposizione dei docenti. Per quanto riguarda la scuola secondaria, a dimostrazione dell'efficacia dello strumento utilizzato per la formazione delle classi, nelle prove d'Istituto del primo quadrimestre dell'a.s. 2019-20 le classi prime hanno avuto una variabilità tra parallele molto bassa in tutte le materie indagate.

2020/21

Le attività a classi aperte sono state sostituite da esperienze di momenti di "apertura virtuale". Le azioni formative attuate e l'organizzazione delle attività in presenza hanno permesso di rendere più incisivi ed efficaci gli interventi di supporto all'apprendimento e alla socializzazione. Gli insegnanti hanno attuato quelle strategie didattiche condivise che sono risultate maggiormente efficaci in base agli esiti ottenuti. A fine anno, la variabilità tra classi parallele risulta essere nella maggior parte dei casi inferiore o pari al 10%, con una situazione globalmente migliore per italiano rispetto a matematica. Nei casi in cui la variabilità risulta essere superiore al 10% si nota comunque un calo rispetto ai valori registrati al termine del primo quadrimestre. Rispetto al valore aggiunto, alla primaria si rilevano valori in linea con i benchmark; alla secondaria i valori sono in linea con i dati nazionali, ma lievemente al di sotto rispetto ai benchmark regionali in italiano e in inglese (reading).

2021/22

Grazie a un graduale miglioramento della situazione sanitaria è stato possibile implementare alcune azioni in modo più completo. A fine anno, la variabilità tra classi parallele mostra valori differenti a seconda delle fasce considerate e delle discipline oggetto di valutazione: questo dato mette in luce la maggiore o minore efficacia dei percorsi comuni strutturati nelle programmazioni di area e sarà il punto di partenza per la progettazione dei percorsi di miglioramento futuri. Rispetto al valore aggiunto, alla primaria si rilevano valori in linea con i benchmark; alla secondaria i valori sono in linea con i dati nazionali, ma lievemente al di sotto rispetto ai benchmark regionali in italiano e con alcune criticità in inglese-reading.

Evidenze

Documento allegato

allegatopriorità1_rendicontazione sociale.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungimento, da parte della maggioranza degli alunni, di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare

Attività svolte

2019-20

COMP. SOCIALI E CIVICHE

Percorsi cittadinanza attiva. Laboratori cittadinanza e costituzione

Approfondimenti in tutte le classi sui temi: Diritti Infanzia e Adolescenza; bene "Acqua"; giornata

Memoria; Bullismo, Unità d'Italia

COMP. DIGITALI

Percorsi prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e per utilizzo in sicurezza della rete

Incontri con Forze dell'Ordine (Carabinieri-Polfer) nelle secondarie e alcune classi 5^a primaria

2020-21

COMP. SOCIALI E CIVICHE.

Redazione curricolo verticale Ed. Civica

Elaborazione strumento per valutazione collegiale e condivisa percorsi interdisciplinari ed.civica.

Percorsi cittadinanza attiva

Approfondimenti e laboratori in tutte le classi sui temi: Diritti Infanzia e Adolescenza; bene "Acqua"; giornata Memoria; Bullismo, Unità d'Italia, bene "Terra"

Con Università di Pavia indagine sul Cyberbullismo al tempo del COVID 19 (4^a-5^a primaria e sec.)

Percorsi extracurricolari informatica per 3^a sec. (web-navigazione sicura)

Implementazione archivio condiviso con sezione dedicata materiali ed. civica, anche autoprodotti

COMP. DIGITALI

Partecipazione primaria iniziative legate allo sviluppo del pensiero computazionale (ora del codice, olimpiadi Informatica)

Implementazione utilizzo classi virtuali (classroom) nella secondaria. Formazione alunni

IMPARARE AD IMPARARE

Avvio revisione curricolo verticale per implementazione trasversale competenze chiave e definizione descrittori comuni per valutazione

Realizzazione prove interdisciplinari scienze, storia e geografia- 4^a-5^a primaria

Strutturazione prove interdisciplinari per tutte le classi secondaria

Revisione rubriche di valutazione primaria a seguito introduzione valutazione descrittiva

Creazione archivio condiviso con attività asincrone anche interdisciplinari, per tutte le materie e le classi 2021-22

COMP.SOCIALI E CIVICHE.

Perfezionamento strumento valutazione competenze sociali e civiche per primaria in linea con valutazione descrittiva

Prosecuzione percorsi cittadinanza attiva e attività educazione civica e ambientale legati al curricolo locale proposti negli anni precedenti con aggiunta di percorsi sulla legalità "Preten(diamo)legalità", l' inclusione e il rispetto delle diversità (Giornate: Gentilezza, Consapevolezza autismo)

COMP. DIGITALI

Partecipazione iniziative per sviluppo pensiero computazionale (ora codice, olimpiadi Informatica..)in primaria

Implementazione utilizzo classi virtuali (classroom) in secondaria e sperimentazione in alcune classi primaria

Indagine competenze digitali studenti secondaria e attuazione corsi extracurricolari informatica

Adesione progetto E-Policy Generazioni Connesse- Formazione docenti- Creazione documento e avvio implementazione azioni previste

IMPARARE AD IMPARARE

Organizzazione gruppi lavoro fascia per predisposizione unità di apprendimento trasversali nella primaria

Creazione rubriche descrittive esiti prove interdisciplinari

Partecipazione R.M.T. 3-4-5 pri. e 1-2 sec.



Risultati raggiunti

Nel triennio l'Istituto ha progettato e implementato numerosi percorsi per la promozione delle competenze chiave trasversali. Tutti gli alunni sono stati sensibilizzati nei confronti dei principi fondanti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, con una particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità ambientale e della legalità.

Anche la prevenzione e la condivisione di strategie di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e la promozione di una maggiore conoscenza delle norme per un utilizzo più sicuro e consapevole della rete hanno rappresentato delle costanti nei percorsi progettuali delle scuole.

Con il supporto del gruppo di lavoro sull'e-policy sono stati predisposti e attuati, in particolar modo nella scuola secondaria, dei percorsi sulle seguenti tematiche:

- utilizzo sicuro e consapevole della rete
- diversità culturale e provenienza
- educazione all'affettività

Il potenziamento delle competenze linguistiche in L2 e L3 ha visto nel triennio un costante aumento del numero di alunni che hanno conseguito le certificazioni ed un miglioramento dei livelli raggiunti.

Il focus della didattica è stato fortemente orientato allo sviluppo delle competenze trasversali e non solo all'acquisizione dei contenuti disciplinari.

La partecipazione al "Rally Matematico Transalpino" (dalle classi terze della scuola primaria alle classi seconde della scuola secondaria) ha permesso di evidenziare il buon livello di competenze trasversali raggiunte dagli studenti dell'Istituto. Tre classi di ordini di scuola diversi hanno conseguito il primo posto nella Prova Finale della competizione. La formazione che ha accompagnato il percorso, ha rappresentato altresì un'occasione per l'approfondimento delle competenze didattiche trasversali dei docenti.

Tutte le azioni attuate hanno permesso una maggiore uniformità e condivisione nella programmazione e nella valutazione degli interventi didattici. Anche la descrizione delle competenze raggiunte è diventata più accurata e uniforme grazie all'utilizzo di alcune griglie descrittive condivise.

Rimangono ancora da definire degli indicatori e degli strumenti oggettivi per la rilevazione degli esiti di competenza degli alunni in relazione alle competenze chiave individuate.

Evidenze

Documento allegato

TABELLARIASSUNTIVAPROGETTI2021-22.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel primo triennio di autovalutazione il focus principale è stato finalizzato all'aumento degli alunni di fascia medio-alta in quanto negli esiti delle prove Invalsi queste percentuali erano al di sotto dei benchmark. Monitorando i dati Invalsi, si è posta via via più attenzione verso due indicatori: l'indice di variabilità tra classi parallele e il dato restituito sul "valore aggiunto" dalla scuola nella consapevolezza che tale dato consenta di identificare il peso dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI.

Tale dato è strettamente correlato alla variabilità: più le classi sono equi-eterogenee e più il percorso didattico è condiviso tra i colleghi che operano sulle classi parallele, maggiore sarà la probabilità di mantenere un valore aggiunto in linea con i benchmark di riferimento.

Nel triennio appena concluso pertanto, in continuità con il percorso precedente, è stata mantenuta l'attenzione sulla garanzia di un'offerta formativa efficace ed equa per tutte le classi dell'istituto definendo come traguardo la riduzione della variabilità tra classi parallele e il mantenimento di uno standard in linea con il benchmark di riferimento per quello che riguarda il valore aggiunto. L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali (o vicine geograficamente) e con l'Italia nel suo complesso. La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

Già dal a.s. 2016/17, all'interno dell'Istituto è stato introdotto un monitoraggio sistematico degli esiti delle prove standardizzate nazionali integrando tali dati con gli esiti delle prove standardizzate di istituto. Ciò ha permesso di costruire per ogni studente un archivio delle fasce di livello corrispondenti agli esiti delle sue prove ed attuare un piano di miglioramento delle progettazioni di classe e di interclasse (individuali e collettive) partendo da tali dati.

Gli ultimi dati restituiti da Invalsi sulle situazioni di fragilità esistenti vengono già individuati e utilizzati all'interno di questo archivio degli esiti dell'alunno.

La scelta di porre l'attenzione sui dati restituiti da Invalsi nasce dalla volontà di migliorare sempre di più gli esiti di apprendimento con nuove pratiche organizzative e didattiche e rafforzare le relazioni di collaborazione tra gli operatori scolastici (anche di ordini differenti) per un perseguimento di migliori risultati ad ogni livello, al fine di incrementare conoscenze, abilità e competenze degli alunni attraverso i dati oggettivi delle prove standardizzate, punto di partenza per la progettazione, la verifica e la riorganizzazione del curriculum verticale.

Per il prossimo triennio, come prospettiva di sviluppo, si continuerà a **monitorare il valore aggiunto e la variabilità tra classi parallele**, con particolare attenzione alle fasce di livello fragili, visto l'incremento delle percentuali di alunni appartenenti ai livelli bassi nelle prove Invalsi e visto l'aumento degli alunni BES all'interno dell'istituto.

Per quanto riguarda invece le competenze chiave, nell'ultimo triennio è stato previsto di promuovere dei percorsi mirati per permettere agli alunni di acquisire un buon livello nelle tre competenze chiave sociali e civiche, digitali e "imparare ad imparare".

Rimangono ancora da **definire degli indicatori e degli strumenti oggettivi per la rilevazione degli esiti di competenza** degli alunni in relazione alle competenze chiave individuate. Un'ulteriore prospettiva di sviluppo riguarderà le **competenze multilinguistiche** in quanto correlate alle competenze civiche e trasversali.